

IL MIRAGGIO DEL "PARADISO TERRESTRE",

Commissari viaggiatori dell'industria dei clandestini,

Genova, luglio. I clandestini sono due tipi: quelli che potrebbero definirsi «spontanei» e quelli che sono «incubati». La differenza tra le due specie sta nel fatto che i «spontanei» cercano per iniziativa personale i modi e le possibilità di imbarcarsi, mentre gli «incubati» alimentano la folla dei clandestini i quali, non ancora così evoluti e spregiudicati, per buttarsi sulla base delle proprie forze allo sbaraglio nel porto di Genova, sono aiutati e convinti al momento che essi covano nel desiderio di un «comune» tutti i «patori» della grande industria del clandestino. I commissari viaggiatori assumono varie personalità: da quella del comandante di navi specializzate per soli emigranti (inesistenti); a quella del commissario di bordo; da quella dell'armatore a quella, addirittura, dell'alto funzionario che organizza le emigranti in un dato paese (il quale, naturalmente, è per caso di passaggio da Bianco di Calabria o da Brancalione, da Maledive o da Somme, tutti questi nomi sono quelli di personaggi non volentieri gli incubati). I rappresentanti dell'industria del clandestino si spostano nei vari centri mercantili o settentrionali dove più prospera è sentita la mancanza di lavoro e la scarsità di reddito del lavoro stesso. Difficile stabilire da dove e come prendano le loro informazioni, ma sovente essi, i commissari viaggiatori in clandestini, hanno trovato geniali e il dono di saper attaccare discorso con una certa comunicativa tale da sollecitare chi è interrogato a diffusamente interrogare non solo, ma qualche volta, inconsciamente e per innato spinto di curiosità a rendersi complice dell'azione poco lodevole dell'invitato che inetta clandestini.

Così costoro viaggiatori in genere tanto originali frequentano le spiagge e i mercatini e le fiere passano, sono attenti ai discorsi che vi si fanno e, ormai, hanno l'occhio clinico per la scelta dell'interlocutore. Durante i colloqui, i commissari si affrettano a rendersi conto di quanto si dice e, se necessario, si affrettano a intercettare chi è interrogato a diffusamente interrogare non solo, ma qualche volta, inconsciamente e per innato spinto di curiosità a rendersi complice dell'azione poco lodevole dell'invitato che inetta clandestini.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Per le donne d'affari



La frase «essere trattato come un cane» non andava intesa in senso dispregiativo o miserevole per le persone che, alla fine del Quattrocento, vivevano alla Corte di Luigi XI, re di Francia, perché in quella poco allegra compagnia c'era, solo, il cane. Ma la teneva in serbo per le bestie: e, primi fra esse, per i cani.

Luigi XI, le sue bestie e i suoi cortigiani. Facevano piacere al re gli insulti del pappagallo.

La prima volta che mi capitò di vedere il professore José Imbelloni, direttore del Museo di antropologia bonaerense, gli diro sorridente: «Lo sa, professore, che ho trovato una neoprotista araucana nella zona del lago Lanin?». Imbelloni mi guardò incredulo, ma io gli mostrai allora le cinque fotografie di quarzo, le due collane variopinte ed i vasetti di terracotta che ho trovati sulle rive del lago Huechulafquen.

La scoperta non è mia. Infatti io non ho fatto altro che seguire le indicazioni di Frau Koessler, una volta giunto in questo lontano territorio del Neuquén, a quasi duemila chilometri dalla capitale argentina.

La storia di questi due comignoli s'espande in una leggenda indubbiamente eroica. A volte, per correre, presso un malato, il dottor Koessler dovette impiegare intere giornate di viaggio. Si dice che, in un'occasione, a guado, valicar montagne altissime. Sovente accompagnato dalla moglie, il dottor Koessler divenne il machi, il medico di tutti gli indios araucani, sparsi fra le montagne, tra l'Argentina

ed il Cile. La moglie, invece, alternò le sue occupazioni di infermiera con quelle di folclorista, tanto che riuscì, in anni di paziente lavoro, a raccogliere dalla tradizione orale degli indios, chiamati i Machi del Lanin e della Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Una volta il dottore venne chiamato da un indigeno perché la compagnia sua era gravissima. Koessler seguì l'araucano, a cavallo, per quasi 10 ore. Giunto presso una capanna fatta di fango e di pietre, scorse, fra un cumulo di stracci, una donna che agonizzava. Aveva dato alla luce un bambino, nato morto. Durante il parto erano subentrati tali complicazioni che lo stesso stregone, a tempo chiamato, non aveva saputo che fare. Senza indugio il dottore decise un intervento chirurgico.

Dopo l'operazione Koessler si sentì così stanco che volle fermarsi un giorno presso la sua paziente. Ebbe intanto modo di osservare il rapido miglioramento. Tranquillizzato, 24 ore dopo, ripartì per San Martín de los Andes. Non potendo trasportare con sé l'infante, prometteva all'indio che sarebbe tornato, a più tardi fra tre giorni. E fu di parola, infatti. Però quando stava per giungere ancora presso la capanna si accorse che la Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

LUIGI XI LE SUE BESTIE E I SUOI CORTIGIANI

Facevano piacere al re gli insulti del pappagallo

La frase «essere trattato come un cane» non andava intesa in senso dispregiativo o miserevole per le persone che, alla fine del Quattrocento, vivevano alla Corte di Luigi XI, re di Francia, perché in quella poco allegra compagnia c'era, solo, il cane. Ma la teneva in serbo per le bestie: e, primi fra esse, per i cani.

Luigi XI, le sue bestie e i suoi cortigiani. Facevano piacere al re gli insulti del pappagallo.

La prima volta che mi capitò di vedere il professore José Imbelloni, direttore del Museo di antropologia bonaerense, gli diro sorridente: «Lo sa, professore, che ho trovato una neoprotista araucana nella zona del lago Lanin?». Imbelloni mi guardò incredulo, ma io gli mostrai allora le cinque fotografie di quarzo, le due collane variopinte ed i vasetti di terracotta che ho trovati sulle rive del lago Huechulafquen.

La scoperta non è mia. Infatti io non ho fatto altro che seguire le indicazioni di Frau Koessler, una volta giunto in questo lontano territorio del Neuquén, a quasi duemila chilometri dalla capitale argentina.

La storia di questi due comignoli s'espande in una leggenda indubbiamente eroica. A volte, per correre, presso un malato, il dottor Koessler dovette impiegare intere giornate di viaggio. Si dice che, in un'occasione, a guado, valicar montagne altissime. Sovente accompagnato dalla moglie, il dottor Koessler divenne il machi, il medico di tutti gli indios araucani, sparsi fra le montagne, tra l'Argentina

ed il Cile. La moglie, invece, alternò le sue occupazioni di infermiera con quelle di folclorista, tanto che riuscì, in anni di paziente lavoro, a raccogliere dalla tradizione orale degli indios, chiamati i Machi del Lanin e della Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Una volta il dottore venne chiamato da un indigeno perché la compagnia sua era gravissima. Koessler seguì l'araucano, a cavallo, per quasi 10 ore. Giunto presso una capanna fatta di fango e di pietre, scorse, fra un cumulo di stracci, una donna che agonizzava. Aveva dato alla luce un bambino, nato morto. Durante il parto erano subentrati tali complicazioni che lo stesso stregone, a tempo chiamato, non aveva saputo che fare. Senza indugio il dottore decise un intervento chirurgico.

Dopo l'operazione Koessler si sentì così stanco che volle fermarsi un giorno presso la sua paziente. Ebbe intanto modo di osservare il rapido miglioramento. Tranquillizzato, 24 ore dopo, ripartì per San Martín de los Andes. Non potendo trasportare con sé l'infante, prometteva all'indio che sarebbe tornato, a più tardi fra tre giorni. E fu di parola, infatti. Però quando stava per giungere ancora presso la capanna si accorse che la Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

LA STORIA VERA

Vacanze del signor X

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

IL "MACHI DEL LANIN", E LA "ARAUCANA BIANCA."

Un medico alle prese con i superstiziosi "indios",

La prima volta che mi capitò di vedere il professore José Imbelloni, direttore del Museo di antropologia bonaerense, gli diro sorridente: «Lo sa, professore, che ho trovato una neoprotista araucana nella zona del lago Lanin?». Imbelloni mi guardò incredulo, ma io gli mostrai allora le cinque fotografie di quarzo, le due collane variopinte ed i vasetti di terracotta che ho trovati sulle rive del lago Huechulafquen.

La scoperta non è mia. Infatti io non ho fatto altro che seguire le indicazioni di Frau Koessler, una volta giunto in questo lontano territorio del Neuquén, a quasi duemila chilometri dalla capitale argentina.

La storia di questi due comignoli s'espande in una leggenda indubbiamente eroica. A volte, per correre, presso un malato, il dottor Koessler dovette impiegare intere giornate di viaggio. Si dice che, in un'occasione, a guado, valicar montagne altissime. Sovente accompagnato dalla moglie, il dottor Koessler divenne il machi, il medico di tutti gli indios araucani, sparsi fra le montagne, tra l'Argentina

ed il Cile. La moglie, invece, alternò le sue occupazioni di infermiera con quelle di folclorista, tanto che riuscì, in anni di paziente lavoro, a raccogliere dalla tradizione orale degli indios, chiamati i Machi del Lanin e della Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Una volta il dottore venne chiamato da un indigeno perché la compagnia sua era gravissima. Koessler seguì l'araucano, a cavallo, per quasi 10 ore. Giunto presso una capanna fatta di fango e di pietre, scorse, fra un cumulo di stracci, una donna che agonizzava. Aveva dato alla luce un bambino, nato morto. Durante il parto erano subentrati tali complicazioni che lo stesso stregone, a tempo chiamato, non aveva saputo che fare. Senza indugio il dottore decise un intervento chirurgico.

Dopo l'operazione Koessler si sentì così stanco che volle fermarsi un giorno presso la sua paziente. Ebbe intanto modo di osservare il rapido miglioramento. Tranquillizzato, 24 ore dopo, ripartì per San Martín de los Andes. Non potendo trasportare con sé l'infante, prometteva all'indio che sarebbe tornato, a più tardi fra tre giorni. E fu di parola, infatti. Però quando stava per giungere ancora presso la capanna si accorse che la Araucana Bianca. Di proposito però è tacuto un episodio triste. Lo stesso dottor Koessler non ha voluto che la moglie lo narrasse.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

LA CAMPANILLA DI GIRARDENGO

I frati di San Cerbone, a cui il campione l'aveva regalata, la suonavano per avvertire la popolazione che si mettesse in salvo quando arrivavano i Tedeschi

Massa Pisana, luglio. Il Convento di San Cerbone, da pochi giorni, dopo cinquecento anni, è tornato ad essere monastero di suore di un ordine che non sapevo esistesse. Ma non è stato questo il motivo che mi ha indotto a recarmi in quel luogo, ma il fatto che, dopo il proprio commissario viaggiatore, radunava in qualche casa di gente premeva (non senza la speranza di venir favorita o nelle precarie condizioni di un paese, di questi aspiranti clandestini, gli incubati, ritira gli anticipi — quasi sempre duecentomila lire —; prometteva sul campo i più volenterosi a capi-gruppo (e questi avevano, in una promessa del viaggio gratuito o una riduzione nella spesa. Qualche volta era gente che entrava a far parte della cricca e allora perdeva una recitata). Quindi lasciava la zona di «leva» (come sono definite nel gergo le località dove si «incubano» i clandestini) per tornare a Genova a predisporre la sistemazione dei clandestini, e che, in terza classe, su un accelerato, sarebbero arrivati all'estrema punta meridionale d'Italia con la speranza di andare nel «paradiso terrestre». Fra tutti questi elementi molti hanno detto l'incredibile e ci si domanda come mai tanta gente possa ancora, nonostante le acerbe esperienze di chi è tornato «fluidersi al proprio paese, piudersi in così ovviamente precarie promesse. E' vero, peraltro, che buona parte dei clandestini, spontanei o no, riescono a trovare una via qualsiasi per giungere alle Nazioni, ma questi aspirano di andare a vivere e a lavorare.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

STAMPE raccomandate

Coniugi crudeli

L'attrice di Hollywood Agneta Moorehead ha chiesto il divorzio accusando il marito di crudeltà secondo i termini della legislazione californiana.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Tragiche nozze



La bella Nancy Mac Coy, che qui vediamo col marito James Hotchins, pochi minuti dopo la cerimonia nuziale, attraverso la finestra della stanza matrimoniale da due misteriosi individui.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.

Un certo signor Louis Washbourg, che ha fondato nel 1942 il Club nautico del mondo, annuncia ora, all'inizio della stagione estiva, che la sua organizzazione ottiene un successo triplice: un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti, un certo numero di emigranti.